

*...Non è difficile ritrovare nella scelta urbanistica dell'architetto Bacciocchi, oltre che un esplicito riferimento al principio insediativo della città romana, anche la ricerca implicita di un'affinità con il paesaggio agricolo della bassa padana. Gli elementi prevalenti di questo paesaggio sono la trama ortogonale dei campi e delle alberature, la cui regolarità geometrica si accentua nelle aree ancora segnate dalla centuratio, estese e frequenti lungo il percorso della via Emilia da Lodi e Bologna, e sono un segno manifesto dell'importanza che ebbe la strada tracciata dal console Emilio Lepido nella colonizzazione di questo territorio...Le lunghe prospettive alberate di Metanopoli...dovevano, nelle intenzioni iniziali dei progettisti, saldare in un insieme paesaggistico unitario la città e la campagna...*

*(Andrea Nulli, Quadri di un paesaggio, in Silvana Sermisoni (a cura di), Metanopoli. Attualità di un'idea, SNAM 1995, p. 47)*